



Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

e

*il Ministro per la semplificazione
e la pubblica amministrazione*

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 152, recante *Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale*;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*;

VISTO l'articolo 10, comma 1, lettera c) della legge n. 152 del 2001, come sostituito dall'articolo 1, comma 310, lettera c), della legge n. 190 del 2014, secondo il quale gli Istituti di patronato possono svolgere, senza scopo di lucro, in Italia e all'estero, con esclusione di quelle ammesse al finanziamento di cui all'articolo 13 della citata legge n. 152 del 2001, attività di informazione, di istruttoria, di assistenza e di invio di istanze, con contributo all'erogazione del servizio in favore dei soggetti indicati nelle lettere a) e b) del medesimo articolo 10, comma 1, a sostegno del processo di riorganizzazione della pubblica amministrazione, con l'obiettivo di sostenere la popolazione nelle procedure di accesso telematico alla medesima;

CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge n. 152 del 2001, prevede l'adozione di apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione per la definizione dello schema di convenzione per le attività con contributo ivi elencate;

RITENUTO di dover dare attuazione alle predette disposizioni;

SENTITI gli Istituti di patronato e di assistenza sociale

Copia Conforme all'Originale



[Handwritten signature]



Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

e

*il Ministro per la semplificazione
e la pubblica amministrazione*

DECRETANO

Articolo unico

1. Al fine di sostenere il processo di riorganizzazione della pubblica amministrazione, con l'obiettivo di supportare la popolazione nelle procedure di accesso telematico alla medesima, gli istituti di patronato possono svolgere, sulla base di convenzioni specifiche, in favore dei soggetti indicati nelle lettere a) e b) dell'articolo 10, comma 1, della legge 30 marzo 2001, n. 152, attività di informazione, di istruttoria, di assistenza e di invio di istanze, con contributo all'erogazione del servizio secondo lo schema di convenzione di cui al medesimo articolo 10, comma 1, lettera c), definito nel testo allegato al presente decreto.
2. Le convenzioni stipulate con enti pubblici ed enti privati sono pubblicate nei siti internet degli Istituti di patronato e di assistenza sociale.
3. Le convenzioni stipulate secondo lo schema allegato e le loro modifiche o integrazioni, sono trasmesse, a cura dell'Istituto di patronato, entro trenta giorni dalla data di stipula, alla Direzione territoriale del lavoro competente.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, **28 SET.** 2015

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
Giuliano Poletti

Il Ministro per la semplificazione
e la pubblica amministrazione
Marianna Madia

Copia Conforme all'Originale



SCHEMA DI CONVENZIONE

[Articolo 10, comma 1, lettera c), della legge 30 marzo 2001, n. 152]

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

TRA

l'Istituto di patronato e di assistenza sociale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, con sede legale in _____, Via/Piazza _____, in persona di _____, nato/a a _____, il _____, codice fiscale _____ in qualità di Legale Rappresentante,

E

(Soggetto privato/pubblico) _____
(codice fiscale/ Partita IVA) _____
(residenza/sede legale) _____

PREMESSO CHE:

- ai sensi della legge 30 marzo 2001, n. 152, l'Istituto di patronato _____ è persona giuridica di diritto privato che, nell'ambito delle attività istituzionali di assistenza e tutela poste in essere in favore dei propri assistiti, persegue finalità etico-sociali;
- secondo il disposto dell'articolo 10, comma 1, della legge 30 marzo 2001, n. 152, gli Istituti di patronato possono svolgere senza scopo di lucro, in Italia e all'estero, con esclusione di quelle ammesse al finanziamento di cui all'articolo 13 della citata legge 30 marzo 2001, n. 152, attività diverse, dettagliatamente elencate;
- alla luce dell'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge 30 marzo 2001, n. 152, gli Istituti di patronato, con l'obiettivo di sostenere la popolazione nelle procedure di accesso telematico alla pubblica amministrazione, possono svolgere, in favore dei soggetti indicati nelle lett. a) e b) del citato comma 1, attività di informazione, di istruttoria, di assistenza e di invio di istanze;
- per l'erogazione del servizio, l'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge n. 152 del 2001, prevede un contributo determinato dalla presente convenzione;
- le attività di cui alla presente convenzione rientrano tra le "Attività diverse" di cui all'articolo 10 della legge n. 152 del 2001 e sono realizzate in favore di _____;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 Conferimento di incarico

Con la presente convenzione, il (Soggetto privato/pubblico) _____ conferisce all'Istituto di patronato _____ l'incarico di svolgere attività di informazione, di istruttoria,

di assistenza e di invio di istanze ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge n. 152 del 2001, nel rispetto della normativa vigente, in materia di:

- _____
- _____
- _____

Articolo 2 Contributo

Per l'erogazione del servizio svolto dall'Istituto di patronato di cui all'articolo 1, è prevista la corresponsione di un contributo determinato in relazione alla tipologia ed alle caratteristiche delle attività oggetto della convenzione con riferimenti a parametri e indicatori oggettivi, secondo le seguenti modalità _____

Articolo 3 Modalità di svolgimento della/e attività

L'Istituto di patronato è tenuto a svolgere la/le attività indicate all'articolo 1 secondo modalità, tempi e luoghi di seguito riportati _____

L'Istituto di patronato _____ espleta l'incarico in piena autonomia, nel rispetto della normativa vigente.

L'Istituto di patronato _____ impronta il suo comportamento a criteri di correttezza, diligenza, trasparenza e parità di trattamento.

L'Istituto di patronato è tenuto a fornire informazioni e chiarimenti richiesti dal *Soggetto privato/pubblico* _____ sulle attività svolte.

Il (*Soggetto privato/pubblico*) _____ può chiedere al Patronato _____, informazioni e chiarimenti sulle attività svolte.

Articolo 4 Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata di _____ a decorrere dal _____.

Articolo 5 Responsabilità

L'Istituto di patronato è responsabile dei danni provocati da errori materiali e inadempimenti.

Articolo 6 Recesso unilaterale

Entrambe le parti si riservano di recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione.

In caso di recesso di una delle parti, lo stesso deve essere comunicato per iscritto con preavviso di almeno _____.

Articolo 7
Divieto di sub-affidamento e cessione della convenzione

E' vietato il sub-affidamento e/o la cessione a terzi, comunque denominati, della presente convenzione.

Articolo 8
Riservatezza e trattamento dei dati personali

E' fatto obbligo all'Istituto di patronato _____ di mantenere la riservatezza su qualsiasi notizia, dato e informazione di cui viene a conoscenza in virtù dell'espletamento delle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione.

L'Istituto di patronato _____ è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ed assume, per le attività svolte, la qualifica di Responsabile del trattamento dei dati personali.

Articolo 9
Pubblicazione

L'Istituto di patronato pubblica la convenzione nel proprio sito internet secondo quanto disposto dal decreto che definisce lo schema di convenzione.

Articolo 10
Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Istituto di patronato _____ e il (*Soggetto privato/pubblico*) _____ nell'interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, è competente il Foro di _____.

Articolo 11
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, trovano applicazione le disposizioni vigenti in materia.

Il Patronato _____

Il (*Soggetto privato/pubblico*) _____